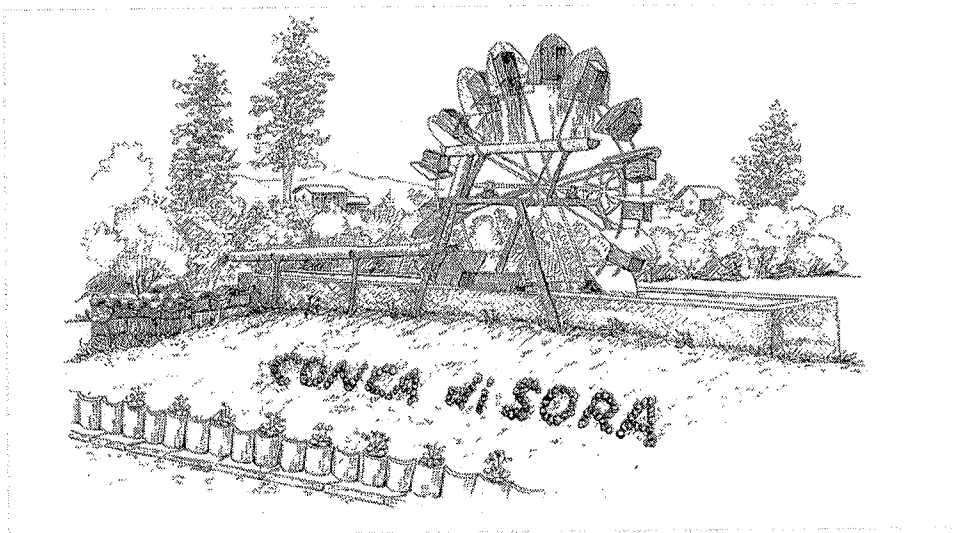
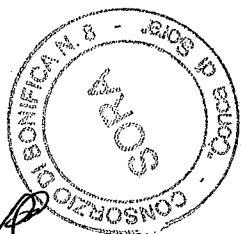


Consorzio di Bonifica n. 8 “Conca di Sora”



RELAZIONE PROGRAMMATICA E PREVISIONALE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019



Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 del Consorzio di Bonifica "Conca di Sora", è stato predisposto secondo i principi contabili previsti con Legge regionale del 21 gennaio 1984, n. 4, e del 7 ottobre 1994, n. 50 e ss.mm.ii; viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto del principio di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per l'anno 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<u>TIT</u>	<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>PREVISIONI 2018</u>	<u>PREVISIONI 2019</u>
1	Entrate per attività ordinaria	€ 1.293.600,00	€ 1.438.948,00
2	Entrate per attività ordinaria deriv. Da trasferimenti di fondi da Stato, Regioni,..	€ 460.958,15	€ 415.863,29
3	Altre entrate	€ 30.021,85	€ 24.480,00
4	Entrate per attività in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
5	Entrate da operazioni finanziarie	€ 1.194.053,71	€ 1.401.907,63
6	Contabilità speciali	€ 407.000,00	€ 466.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 3.385.633,71	€ 3.747.198,92

<u>AMBITO</u>	<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>PREVISIONI 2018</u>	<u>PREVISIONI 2019</u>
A	Spese di funzionamento	€ 1.549.080,00	€ 1.638.791,29
B	Spese per attività istituzionali	€ 235.500	€ 240.500,00
C	Spese per investimento	€ 0,00	€ 0,00
D	Operazioni Finanziarie	€ 300.000,00	€ 300.000,00
E	Contabilità speciali	€ 407.000,00	€ 466.000,00
6	TOTALE	€ 2.491.580,00	€ 2.645.291,29
	Disavanzo di amministrazione presunto	€ 894.053,71	€ 1.101.907,63
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 3.385.633,71	€ 3.747.198,92

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili nell'esercizio 2019.

Previsioni generali di Cassa

<u>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</u>		
<u>TITOLO</u>		
1	Entrate per attività ordinaria derivante dai contributi dei consorziati	€ 3.752.596,33
2	Entrate per attività ordinarie derivanti da trasferimenti di fondi dallo stato	€ 892.203,87
3	Altre entrate	€ 55.541,29
4	Entrate per attività in conto capitale	€ 251.529,80
5	Entrate da operazioni finanziarie	€ 1.401.907,63
6	Contabilità speciali	€ 468.500,00
	Totale	€ 6.822.278,92

	Avanzo di cassa	€ 0,00
	Totale generale entrate	€ 6.822.278,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER UPB		
UPB		
A	Spese di funzionamento	€ 3.368.843,37
B	Spese per attività istituzionali	€ 1.282.541,59
C	Spese per investimento	€ 438.379,42
D	Operazioni finanziarie	€ 300.000,00
E	Contabilità speciali	€ 1.125.814,54
	Totale	€ 6.515.578,92
	Disavanzo di cassa	€ 306.700,00
	Totale generale entrate	€ 6.822.278,92

Gli stanziamenti di cassa ricomprendono le previsioni di riscossione e di pagamenti in conto competenza ed in conto residuo e sono elaborate anche in considerazione della riscossione e dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'ammontare dei residui, della previsione di competenza e della previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	ENTRATE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TIT. 1	Entrate per attività ordinaria derivanti dai contributi dei contributi	€ 2.313.648,33	€ 1.438.948,00	€ 3.752.596,33
TIT. 2	Entrate per attività derivanti da trasferimenti di fondi dello Stato	€ 476.340,58	€ 415.863,29	€ 892.203,87
TIT. 3	Altre Entrate	€ 31.061,29	€ 24.480,00	€ 55.541,29
TIT. 4	Entrate per attività in conto capitale	€ 251.529,80	€ -	€ 251.529,80
TIT. 5	Entrate da operazioni finanziarie		€ 300.000,00	€ 300.000,00
			€ 1.101.907,63	€ 1.101.907,63
TIT. 6	Contabilità speciali	€ 2.500,00	€ 466.000,00	€ 468.500,00
	TOTALE	€ 3.075.080,00	€ 3.747.198,92	€ 6.822.278,92
	Avanzo di amministrazione presunto		€ -	
	Avanzo di cassa			€ -
		€ 3.075.080,00	€ 3.747.198,92	€ 6.822.278,92



USCITE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
AMB. A	Spese di funzionamento	€ 1.730.052,08	€ 1.638.791,29	€ 3.368.843,37
AMB. B	Spese per attività istituzionale	€ 1.042.041,59	€ 240.500,00	€ 1.282.541,59
AMB. C	Spese per Investimento	€ 438.379,42	€ -	€ 438.379,42
AMB. D	Operazioni finanziarie	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
AMB. E	Contabilità speciali	€ 659.814,54	€ 466.000,00	€ 1.125.814,54
TOTALE		€ 3.870.287,63	€ 2.645.291,29	€ 6.515.578,92
Disavanzo di amministrazione presunto			€ 1.101.907,63	
Disavanzo di cassa				€ 306.700,00
		€ 3.870.287,63	€ 3.747.198,92	€ 6.822.278,92

Verifica equilibrio corrente per l'esercizio 2019

BILANCIO DI PREVISIONE	
Equilibri di bilancio parte corrente	

<u>Equilibrio finanziario</u>	<u>Competenza anno 2019</u>
Entrate Titolo I	€ 1.438.948,00
Entrate Titolo II	€ 415.863,29
Entrate Titolo III	€ 24.480,00
Totale	€ 1.879.291,29

<u>Equilibrio finanziario</u>	<u>Competenza anno 2019</u>
Spese Ambito A	€ 1.638.791,29
Spese Ambito B	€ 240.500,00
TOTALE	€ 1.879.291,29

Il Bilancio contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione, coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale degli interventi

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, comma 8, del D. Lgs 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017, è stato redatto conformemente agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, integrato dal DM 16/01/2018. Non ci sono interventi con oneri a carico della proprietà consorziata.

Programma biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs 50/2016.

Piano di gestione 2019 predisposto in coerenza al Piano di Classifica per il riparto degli oneri approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27/09/1999 e dalla Regione Lazio con delibera di Giunta Regionale n. 907 del 28/06/2001. Il Piano di gestione è il programma delle attività del Consorzio, la cui spesa trova copertura nelle voci di bilancio 2019. Le attività

proposte verranno realizzate direttamente del Consorzio con l'utilizzo di mezzi propri e personale dipendente.

La spesa prevista trova riscontro in un'attività consortile già organizzata per zone omogenee denominate "Macro bacini" alle quali vanno riferite le spese di bonifica articolate per i vari servizi.

Attendibilità e congruità delle previsioni in Entrata

Alla luce della ricognizione dei Catasti consortili, effettuata per l'elaborazione del ruolo 2019 sui tre Consorzi in conformità alla normativa vigente ed ai Piani di Classifica, nonché in modo uniforme ed efficace ai fini dell'ottimizzazione delle procedure di riscossione e della prevista fusione degli Enti, è stata ravvisata la necessità di intervenire sulle anomalie ed eterogeneità riscontrate nei ruoli 2018.

Per ciò che concerne Conca di Sora, occorre intervenire su atti amministrativi precedentemente approvati dagli organi consortili; nello specifico, risulta agli atti la deliberazione del Comitato esecutivo n. 131 del 12/12/2002 con la quale è stato dimezzato l'indice di beneficio di bonifica per i fabbricati di categoria "A" rispetto a quanto previsto dal Piano di Classifica per assicurare la necessaria gradualità.

Tale provvedimento, appare oggi non più adeguato e sufficiente nelle motivazioni, potendo piuttosto determinare una possibile sperequazione nel riparto degli oneri.

Per quanto alla tariffazione irrigua sperimentale applicata per il Comune di Posta Fibreno, ove insiste un impianto a pressione che serve un'area di circa 100 ettari, si inserisce nel quadro di un complesso contenzioso che ha interessato il Consorzio, il Comune di Posta Fibreno e la proprietà consorziata, assolutamente contraria alla realizzazione dell'impianto. Il Consorzio è riuscito a completare le attività previste nella determinazione regionale di finanziamento e, successivamente, a servire il territorio, che risulta peraltro fuori dal comprensorio di bonifica, solo garantendo all'utenza l'applicazione di una tariffazione sperimentale di circa 30% più bassa di quella standard.

Si ritiene che, viste le tariffe all'ettaro attualmente praticate dal Consorzio, possa cessare il periodo di sperimentazione ed applicarsi anche in tale area la tariffa prevista dal vigente Piano di Classifica.

La revoca di tali provvedimenti, unitamente ad una attenta attività di verifica della banca dati catastale che ha rilevato l'esistenza di alcuni fabbricati, nei vari comuni del comprensorio, non precedentemente censiti, permetterà un'emissione di ruolo di € 1.438.948,00, con un incremento di natura meramente correttiva rispetto al 2018 perché limitato unicamente alle dovute verifiche ed integrazioni di cui sopra, dunque atte ad assicurare un riparto equo degli oneri.

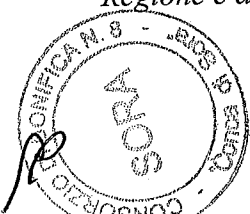
Si è provveduto, altresì, ad avviare un processo di aggiornamento e verifica della Banca Dati catastale sulla base dei dati acquisiti dall'Agenzia delle Entrate – Territorio in modo omogeneo per i 3 Consorzi oggetto di fusione. Da tale attività sarà possibile censire catastalmente ulteriori particelle, non presenti oggi in banca dati, con un incremento ulteriore del gettito. Tale plusvalore, che verrà ad attività ultimata accertato in entrate, sarà di convesso accantonato nel fondo "*Oneri vari straordinari*" per fronteggiare gli oneri derivanti dai contenziosi con la Banca Sistema S.p.A. e la Compagnia Elettrica Italiana S.r.l.

Occorre far presente che l'aggiornamento e la rettifica dei dati catastali sostituiscono "condicio sine qua non" per determinare correttamente ed in modo omogeneo la base elettiva potenziale per i tre Consorzi di bonifica in prospettiva di fusione (L. R. n. 12/2016), e dunque potranno indirsi le previste elezioni solamente a seguito dell'effettiva emissione e consolidamento del ruolo 2019.

In sintesi, nella programmazione 2019 sono state previste "Entrate per attività ordinaria derivanti dai contributi dei consorziati" per € 1.438.948,00 con un incremento di € 204.586,54 rispetto a quanto effettivamente emesso nel 2018 (€ 1.234.361,46).

Gli uffici consortili hanno, altresì, avviato un'attività di verifica dei residui attivi esposti in bilancio, in particolare i residui attivi da contribuzione consortile non incassata, al fine di verificarne l'esigibilità e procedere allo smobilizzo.

Non ci sono "Entrate per attività ordinaria derivanti da trasferimenti di fondi dallo Stato, dalla Regione e da altri enti" né a titolo di rimborso delle spese generali né in conto capitale.



Le entrate per la gestione delle attività in convenzione ammontano a complessivi € 415.863,29 e sono così distinte:

Servizio Pubblico di Manutenzione	€ 222.863,29	
Canone SII - ATO	€ 173.000,00	
Altre entrate in convenzione	€ 20.000,00	
Totale titolo 2		€ 415.863,29

Le Entrate di cui al Titolo 3 “Altre entrate” ammontano a complessivi € 24.480,00

Proventi Patrimoniali - Introiti diversi	€ 8.000,00	
Rimborso di spese varie	€ 5.000,00	
Rimborso interessi e rate mutuo	€ 5.480,00	
Entrate varie	€ 6.000,00	
Totale titolo 3		€ 24.480,00

Il totale Titolo 5 è pari ad € 1.401.907,63 di cui € 300.000,00 per “Prestiti e Anticipazioni”, sia in entrata che in uscita, ed € 1.101.907,63 al cap. 050202 “Assunzione di mutui a pareggio disavanzo esercizi pregressi” pari all’importo presunto del disavanzo di amministrazione.

Le partite di giro sono pari ad € 466.000,00 sia in entrata che in uscita.

LE PREVISIONI DI SPESA

Le previsioni dell’esercizio 2019 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Titolo 1 - categoria 1	Spese per gli organi istituzionali	€ 62.600,00
Titolo 1 - categoria 2	Spese per il personale	€ 1.056.000,00
Titolo 1 - categoria 3	Acquisto beni di consumo e servizi	€ 226.950,00
Titolo 1 - categoria 4	Partite che si compensano nelle entrate	€ 48.000,00
Titolo 1 - categoria 5	Oneri finanziari	€ 136.293,29
Titolo 1 - categoria 6	Fondi e accantonamenti	€ 108.948,00
Titolo 2 - categoria 1	Manutenzione	€ 40.500,00
Titolo 2 - categoria 2	Gestione impianti idrovori e loro pertinenze	€ 0,00
Titolo 2 - categoria 3	Acquisto e manutenzione straordinaria beni strumentali	€ 29.000,00
Titolo 2 - categoria 4	Esercizio e manutenzione beni strumentali	€ 21.000,00
Titolo 2 - categoria 5	Impianti irrigui e altri	€ 150.000,00
Totale spesa corrente		€ 1.879.291,29

Le spese per gli organi istituzionali, di € 62.600,00, sono determinate in funzione di quanto previsto dai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 06/11/2017 (per la nomina del Commissario Straordinario), n. T00042 del 03/03/2017 (per la nomina del Revisore Unico dei Conti), n. T00177 e n. T00179 del 16/10/2017 (per la nomina dei 2 Sub Commissari).

Le spese per il personale previste per il 2019, coerentemente con la contrattazione collettiva di settore, sono così riassunte:

Spese per il personale	Previsione 2018	Previsione 2019
Retribuzioni ed altre competenze	€ 710.000,00	€ 720.000,00
Oneri sociali, prev.li e ass.li a carico Consorzio	€ 240.000,00	€ 240.000,00
Trattamento di fine rapporto	€ 58.000,00	€ 62.000,00
Spese varie per il personale	€ 34.000,00	€ 34.000,00
Totale categoria	€ 1.042.000,00	€ 1.056.000,00



I costi per servizi sono determinati in € 226.950,00, in particolare:

<i>Acquisti di beni di consumo e servizi</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Spese per il funzionamento degli uffici	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Spese per la partecipazione ad Enti e Associazioni	€ 18.000,00	€ 16.000,00
Spese per gli automezzi di servizio	€ 2.000,00	€ 2.150,00
Canoni, imposte, tasse e tributi vari	€ 9.800,00	€ 9.800,00
Spese legali, notarili e di consulenza	€ 121.128,00	€ 120.000,00
Premi di assicurazione	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Studi, piani, programmi, progettazioni, direzione lavori e collaudi	€ 14.000,00	€ 16.000,00
Spese diverse	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Totale categoria	€ 227.928,00	€ 226.950,00

Sostenute appaiono le spese legali che tengono conto sia degli impegni assunto nell'esercizio 2018, per contenziosi definiti, sia della previsione di ulteriori somme occorrenti alla definizione di proposte transattive es. Banca Sistema Spa.

Gli oneri finanziari sono determinati in € 136.293,29, nello specifico:

<i>Oneri finanziari</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Competenze bancarie per il servizio di cassa e anticipazione	€ 8.900,00	€ 8.500,00
Quota capitale rata interessi mutuo	€ 114.000,00	€ 120.900,00
Quota interessi rate ammortamento mutui	€ 13.776,00	€ 6.893,29
Totale categoria	€ 136.676,00	€ 136.293,29

L'ente ha ritenuto necessario provvedere ad accantonare, oltre ad € 38.948,00 nel fondo di riserva ordinario, la somma di € 70.000,00 nel capitolo "Oneri vari straordinari".

Per ciò che concerne le spese per attività istituzionali, si riassume quanto segue:

<i>Manutenzione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2018</i>
Lavori di manutenzione eseguiti in concessione	€ 15.500,00	€ 15.500,00
Lavori di manutenzione eseguiti con oneri a carico del Consorzio	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Lavori di manutenzione per attività in convenzione	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Totale categoria	€ 40.500,00	€ 40.500,00

<i>Acquisto e manutenzione straordinaria beni strumentali</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2018</i>
Automezzi, macchine operatrici e attrezzature varie	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Mobili d'arredo e macchine d'ufficio	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale categoria	€ 29.000,00	€ 29.000,00

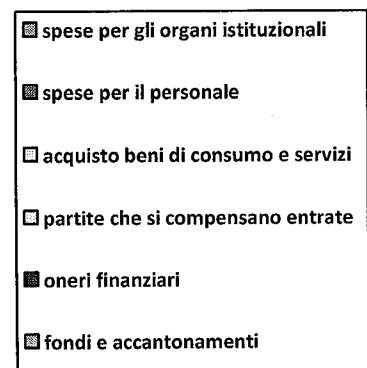
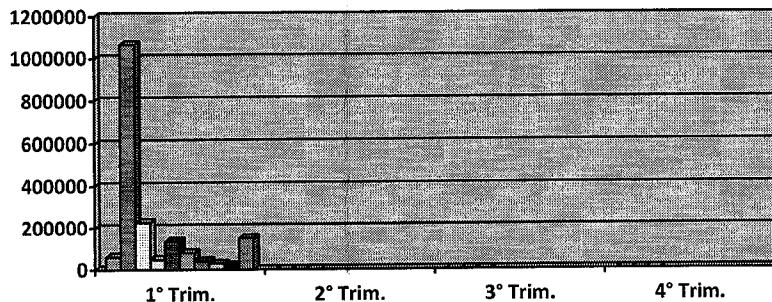
<i>Esercizio e manutenzione beni strumentali</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2018</i>
Automezzi, macchine operatrici e attrezzature varie	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Mobili d'arredo e macchine d'ufficio	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale categoria	€ 21.000,00	€ 21.000,00



<i>Impianti irrigui e altri</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2018</i>
Impianti irrigui	€ 145.000,00	€ 150.000,00
Altri	€ 0,00	€ 00,0
Totale categoria	€ 145.000,00	€ 150.000,00

Le partite di giro di cui al titolo 5 ammontano ad € 466.000,00 tanto in entrata che in uscita. Le spese, come sopra distinte, hanno la seguente incidenza:

Spese per gli organi istituzionali	3,36%
Spese per il personale	56,19%
Acquisto beni di consumo e servizi	12,20%
Partite che si compensano nelle entrate	2,58 %
Oneri finanziari	7,33%
Fondi e accantonamenti	5,80%
Manutenzione	2,18%
Gestione impianti idrovori e loro pertinenze	0,00%
Acquisto e manutenzione straordinaria beni strumentali	1,56%
Esercizio e manutenzione beni strumentali	1,13%
Impianti irrigui e altri	8,06%

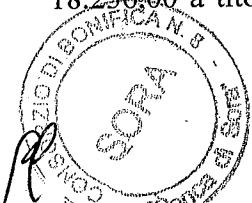


Il disavanzo di amministrazione presunto 2019, che risente, senza dubbio, del mancato adeguamento dei ruoli di contribuzione al fabbisogno consortile e alle disposizioni del Piano di Classifica, è determinato in 1.101.907,63 ed è immediatamente applicato all'esercizio 2019, prevedendo l'eventuale accensione di un mutuo con l'intento di affrontare nell'immediatezza il problema ed evitare negative conseguenze.

Qualora tale soluzione non fosse praticabile, si procederà a predisporre un piano di rientro finanziario, sulla base della sostenibilità finanziaria dell'Ente, rivolto al ripianamento del deficit di amministrazione.

Rimane problematica l'esposizione debitoria verso gli Istituti previdenziali, ass.li e l'Erario oltre ai soggetti fornitori di energia elettrica.

Per ciò che concerne il primo aspetto, il problema è stato compiutamente rappresentato dagli uffici consortili nella nota interna n.160/2018, dalla quale è emerso un debito complessivo nei confronti dell'Erario e dell'Inps di € 1.879.904,45 iscritto in bilancio tra i residui passivi. Sulla base di un piano di rientro, come preso atto dal Revisore Unico dei Conti, il Consorzio alla data dell'11/10/2018 ha effettuato pagamenti per complessivi € 142.730,97 a cui vanno aggiunti i provvedimenti successivi: € 18.646,15 a titolo di acconto IRAP anno 2017, € 18.236,00 a titolo di acconto IRPEF anno 2017, € 27.344,08 per il pagamento della rata di



adesione alla definizione agevolata del 14/05/2018 - rottamazione Bis - ed € 68.904,00 per contributi anno 2016 per un totale di € 275.861,20.

Si resta in attesa del Decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2019 che prevede nuove misure per la definizione agevolata dei debiti erariali.

Per ciò che concerne il debito energetico, tenuto conto delle indicazioni della Direzione Regionale competente relativamente all'azione organica avviata a supporto di tutti i Consorzi di bonifica nel risanamento del debito pregresso, come anche istruito in sede ANBI Lazio, è auspicabile la maturazione nel corso del 2019 di un abbattimento sostanziale di tale debito anche per il Consorzio Conca di Sora.

Rispetto a quanto relazionato dagli uffici consortili, sullo stato dei contenziosi in essere va evidenziato che:

- sui contenziosi in essere presso le Commissioni Tributarie provinciali e regionali, le pronunce, ad oggi, sono state favorevoli all'Ente;
- non si conosce l'esito dei ricorsi formulati da n.2 ditte consorziate dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione;
- i ricorsi avverso procedure esecutive risultano tutti definiti positivamente per il Consorzio, alcuni dei quali (SEGI SpA e Soc. AGSM) con uno stralcio significativo degli interessi e delle spese riconosciute da giudici in sede di giudizio. Resta in essere il giudizio in ottemperanza proposto dalla Banca Sistema S.p.A. che verrà discusso il prossimo 21 febbraio 2019, per il quale si sta tentando di risolvere la controversia in sede stragiudiziale;
- in merito al ricorso presentato dal Consorzio nei confronti della Compagnia Elettrica Italiana dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione SSUU, per l'annullamento della sentenza n. 278/2015 emessa dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, che condannava il Consorzio al pagamento di € 964.843,21 oltre alle spese di lite, la Suprema Corte con sentenza n. 13195 pubblicata il 25 maggio 2018, accogliendo il primo motivo di ricorso, ha cassato la sentenza e rinviato la causa al TSAP. La CEI S.r.l. ha nei termini provveduto a notificare al Consorzio il ricorso per riassunzione di giudizio quantificando il danno in € 542,480,22 in luogo di € 964.843,21 precedentemente riconosciuti. Il Consorzio si è regolarmente costituito nel giudizio. Verrà sopposta alla controparte una proposta transattiva non appena il legale avrà formulato un parere sul quantum.

Infine, il presente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 appare adeguato e funzionale nell'ottica della fusione dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", ai sensi della l.r.n.12/2016.

Il Commissario Straordinario
Dr. Riccardo Casilli

